



IL COMMENTO

SANGALLI: "C'È IL RISCHIO DI UNA TEMPESTA PERFETTA"

Il presidente di Confcommercio evidenzia "i pesanti costi della fase 2 e le poche entrate" e "la crisi di liquidità". "Servono meno burocrazia e una accelerazione delle iniziative anticrisi".



30 maggio 2020

“Gli imprenditori hanno volontà di riaprire nonostante le difficoltà, ma c'è il rischio di una tempesta perfetta: da una parte i **pesanti costi della fase 2 e le poche entrate**, dall'altra una **crisi di liquidità** che persiste e si aggrava e che richiede che le misure previste dal Decreto Rilancio siano attuate al più presto. Servono **meno burocrazia e una accelerazione delle iniziative anticrisi** dalla quale dipende la ripartenza dell'economia e il futuro del nostro Paese”. Così il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, a commento dell'indagine sulle riaperture Confcommercio-SWG.